

INDICE

pag.

INTRODUZIONE

- | | |
|--|---|
| 1. L'oggetto di questo studio | 1 |
| 2. Le domande di ricerca | 3 |
| 3. Il metodo adottato e i criteri prescelti per la selezione degli ordinamenti | 3 |

CAPITOLO I

SIMBOLI DEBOLMENTE RELIGIOSI, RELIGIONE CIVILE E SISTEMI DI RELAZIONE TRA STATO E CHIESE

- | | |
|--|----|
| 1. Simboli nazionali e dissenso | 5 |
| 2. Simboli e beni culturali "debolmente religiosi": il problema della nazionalità dei simboli | 7 |
| 3. Religione civile: breve agiografia di un'idea utile per il diritto | 15 |
| 4. I modelli di relazione tra stato e chiesa: l'ipotesi di questa ricerca | 21 |
| 5. Modelli caratterizzati da un basso livello di interazione con i gruppi religiosi: il separatismo statunitense | 24 |
| 6. Modelli caratterizzati da un alto livello di interazione con un gruppo religioso: l' <i>establishment</i> inglese | 35 |
| 7. Modelli caratterizzati da uno spirito di accomodamento verso le religioni: la neutralità canadese | 40 |
| 8. L'itinerario argomentativo del libro | 46 |

CAPITOLO II

LE CONTESTAZIONI DEL MOTTO NAZIONALE. LA *LITIGATION* STATUNITENSE SUL PRIMO EMENDAMENTO

- | | |
|---|----|
| 1. Introduzione | 50 |
| 2. I motti: origini, funzioni e polisemia del motto nazionale | 51 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 2.1. Le funzioni del motto: da iscrizione che accompagna gli stemmi nobiliari, a rappresentazione simbolica di intere comunità | 52 |
| 2.2. Il motto nazionale e le sue distorsioni | 57 |
| 3. Le caratteristiche dell' <i>American civil religion</i> alla luce del modello separatista | 64 |
| 4. «In God We Trust»: l'origine storica e la mobilitazione politica del motto degli Stati Uniti d'America | 74 |
| 4.1. Il XVIII secolo, la rivoluzione americana e la diffusione del motto «E Pluribus Unum» | 75 |
| 4.2. Il XIX secolo e la guerra civile: la giustapposizione di «In God We Trust» accanto a «E Pluribus Unum» | 77 |
| 4.3. Il XX secolo e la guerra fredda: «In God We Trust» diventa (l'unico) motto nazionale | 81 |
| 4.4. Le interpretazioni di «In God We Trust» e le differenti epoche storiche | 84 |
| 5. Le contestazioni mosse nei confronti del motto in alcuni significativi <i>obiter</i> della Corte suprema | 86 |
| 5.1. L'emersione del deismo cerimoniale e le <i>religious clauses</i> del Primo emendamento | 88 |
| 5.2. Il motto rispetta il Primo emendamento perché, oggi, non è più un simbolo religioso | 94 |
| 6. Religione civile, tradizioni storiche e torsioni populiste | 100 |

CAPITOLO III

LA RIMOZIONE DEI MONUMENTI. LE SPINTE DELLA *CANCEL CULTURE* E L'*ESTABLISHMENT* IN INGHILTERRA

| | |
|--|-----|
| 1. Introduzione | 107 |
| 2. Il potere e le funzioni dei monumenti nel corso della storia | 108 |
| 2.1. Da strumenti di propaganda e omaggio... | 109 |
| 2.2. ... a simboli dell'identità nazionale | 112 |
| 2.3. I monumenti come mezzo per restituire dignità alle vittime | 116 |
| 3. L'impatto dell' <i>establishment</i> sulla religione civile inglese: l'incoronazione del monarca | 119 |
| 4. Il patrimonio culturale "dissonante" della Chiesa di Inghilterra e le pressioni della <i>cancel culture</i> | 125 |
| 4.1. L'iconoclastia e il palinsesto normativo censorio | 127 |
| 5. La <i>ratio</i> preservativa: il danneggiamento delle cose d'arte | 131 |
| 5.1. La posizione del governo inglese | 136 |
| 6. La libertà di culto e il ruolo della Chiesa d'Inghilterra in tema di <i>dark heritage</i> | 139 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 7. Il caso emblematico del Rustat memorial a Cambridge | 142 |
| 7.1. Il ricollocamento del memoriale v. la preservazione <i>in loco</i> dell'opera | 144 |
| 7.2. La decisione della Concistory Court della diocesi di Ely | 146 |
| 8. Religione civile e monumenti, tra storia e memoria | 149 |

CAPITOLO IV

IL RIFIUTO DI CANTARE L'INNO NAZIONALE. L'ORDINAMENTO CANADESE E LA LIBERTÀ DI COSCIENZA

| | |
|--|-----|
| 1. Introduzione | 158 |
| 2. Gli inni nazionali: sono solo parole? | 161 |
| 2.1. Le origini degli inni come genere lirico e come parte della liturgia religiosa | 163 |
| 2.2. Gli inni e le canzoni patriottiche nell'era dei nazionalismi | 164 |
| 3. Lo <i>status</i> giuridico dell'inno. Tipologie, contenuti e messaggi veicolati | 166 |
| 4. La religione civile alla luce del modello di neutralità canadese | 173 |
| 5. La nascita dei simboli del Canada: la religione civile come fattore di coesione | 181 |
| 6. «O Canada»: breve storia di un inno bilingue e, per questo, "canadese" | 187 |
| 7. L'amore per il Canada o l'amore per Dio: il rifiuto di cantare l'inno | 192 |
| 7.1. L'obbligo di cantare «God Save the King» e il necessario riconoscimento dell'obiezione di coscienza | 196 |
| 7.2. L'incostituzionalità dell'obbligo di recitare le preghiere a scuola, nonostante la previsione dell'obiezione di coscienza | 201 |
| 8. L'inno come simbolo delle libertà costituzionali | 208 |

CONCLUSIONI

| | |
|-------------------------|-----|
| 1. La fine dei simboli? | 213 |
| 2. Il fine dei simboli | 218 |

BIBLIOGRAFIA

225